

La responsabilità di budget dell'Assistente Sociale

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 1 OTTOBRE 2013

PREMESSA

Il sistema di welfare locale ridisegnato nei territori a partire dalla L. 328/2000, si fonda su una pluralità di soggetti che intrecciano le proprie intenzionalità entro la regia ed il coordinamento dell'Ente Locale (singolo o associato secondo forme e modelli molto differenti da regione a regione).

Questo sistema, organizzato a partire da livelli essenziali di servizi offerti piuttosto che centrato sulla libertà di scelta del cittadino, vede comunque come figura professionale di snodo tra bisogni e risorse l'Assistente Sociale.

La professione subisce notevoli sollecitazioni a codificare i propri riferimenti teorici e culturali, a partire dalla propria formazione sul case management.

Indubbiamente poi l'attuale situazione generale complessa, che vede da un lato una contrazione delle risorse pubbliche destinate ai percorsi socio assistenziali, dall'altro un aumento delle competenze delle persone in relazione ai propri bisogni e ai percorsi per darvi risposta, pone delle questioni non semplici da affrontare per governare al meglio le progettualità individualizzate, i servizi organizzati, gli interventi effettuati.

Come presidiare l'equità dei progetti individualizzati? Come fare in modo di garantire l'essenzialità degli interventi sociali? Come effettuare una progettazione efficace? Come governare i flussi di bilancio?

La responsabilità di budget di cura, così come è sperimentato in diversi paesi anglosassoni, pone centro di un modello operativo di case management, come profilo entro cui attuare i percorsi di presa in carico e i progetti personalizzati di cura sociale.

La figura dell'Assistente Sociale si trova spesso anche a svolgere funzioni di coordinamento sui servizi che prevedono competenze manageriali di gestione di costi, di budget aggregati, di piani di finanziamento, di progettualità complesse, che ampliano il profilo professionale e ne incrementano le competenze.

OBIETTIVI

Si intende offrire: • un momento di riflessione condivisa sul tema della responsabilità dell'Assistente Sociale sul tema delle risorse economiche investite nei progetti sociali; • una ricognizione delle esperienze straniere sulle tematiche oggetto del corso • una codifica dei differenti budget governati dall'Assistente sociale: budget di cura sociale, budget di servizio, piano esecutivo di gestione, piano finanziario di progetto ecc. • una riflessione sulla centralità della persona nella definizione dei budget; • una riflessione condivisa sul rapporto tra progetto di presa in carico e budget di cura

PROGRAMMA

Il case management; il budget di cura; le responsabilità economico-finanziarie nell'Ente Locale; l'assetto del bilancio dell'ente locale e sua implicazione nella gestione dei servizi sociali; il controllo di gestione come strumento per la realizzazione di progetti e interventi sociali; obiettivi di budget e obiettivi di salute;

METODOLOGIA

docenza frontale e laboratorio anche su esperienze ed esempi concreti

Docente: BRAMBILLA PAOLO

Consulente per la gestione dei servizi sociali. Assistente Sociale e Formatore accreditato dal Consiglio Nazionale per la formazione continua agli assistenti sociali.